

Progetto scuola-lavoro
COME SI COSTRUISCE UNA STARTUP
L'AGENZIA DI VIAGGIO

Azienda proponente: Cooperativa sociale Eta Beta – tutor dott. Joan Crus

Il progetto viene svolto grazie alla collaborazione del Dott. Adriano De Blasi, specialista di tematiche giovanili (Spazio giovani del Comune di Bologna), con il coordinamento interno dei professori Giorgio Sandrolini e Gianumberto Accinelli delle Scuole Manzoni.

LE OPPORTUNITA'

Si tratta di un laboratorio multidisciplinare che preveda collaborazione tra le agenzie di riferimento del mondo giovanile e condivisione di una costruzione di conoscenze teoriche e pratiche tali da permettere lo sviluppo di strumenti fruibili perché i ragazzi diventino "agenti del proprio cambiamento".

L'ipotesi è quella di proporre una "sfida progettuale" in cui i ragazzi possano confrontarsi con il rischio, intendendo con questo quel "rischio d'impresa" insito nell'organizzazione e nella creazione di una *startup*.

Il progetto prevede l'unione di competenze diverse per individuare quegli strumenti teorici e pratici in grado di stimolare l'ambiente scolastico all'acquisizione delle caratteristiche proprie di un ambito professionale lavorativo

Obiettivi

Creazione di una STARTUP che potrà delinarsi secondo due filoni che implicino interessi e abilità differenti, ma siano comunque riconducibili a un'unica finalità.

SPAZI VERSO L'ESTERNO: IL VIAGGIO

Si prevede la realizzazione di un progetto che abbia come oggetto il viaggio, soprattutto dal punto di vista dello studio e dell'ambito scolastico e professionale. Partendo dalle specificità dei percorsi di studi, si intende sviluppare una dimensione creativa capace di coniugare piacere ed autorealizzazione. Il viaggio potrà coincidere con la semplice gita di istruzione e assumere via via valenze e ambiti più ampi, capaci di coinvolgere la vita

scolastica nel suo insieme di rapporti con le altre scuole, italiane ed estere.

SPAZIO VERSO L'INTERNO: IL TERRITORIO

Prevede la progettazione di una **vera azienda di design** che tenga conto di quelle che sono le caratteristiche e i rapporti con il territorio.

La ricerca dovrà procedere dagli orientamenti e dalle propensioni dei ragazzi: fantasia, gusti personali, territorio d'appartenenza, percezioni di forme e colori.

Le esperienze e le conoscenze personali dovranno confluire in maniera sinergica con le conoscenze per giungere a un utilizzo consapevole di **nuove tecnologie applicate alla costruzione di oggetti**.

La capacità di collegare il sogno creativo a un'applicazione pratica dovrà trovare la propria sintesi nel piacere di realizzare nel concreto **oggetti e progetti** finora relegati a un ambito virtuale.

Metodologia

Abbiamo previsto un **laboratorio interattivo**, che permetta agli studenti interessati di diventare essi stessi parte attiva di un progetto professionalizzante.

L'idea è che siano loro stessi per una volta i veri promotori-imprenditori di una attività produttiva.

Nella simulazione d'impresa vorremmo dimostrare che il progetto SCUOLA LAVORO può essere un campo di sperimentazione di progetti imprenditoriali che permettano l'autorealizzazione e l'autostima. In tal modo si prevedono **incontri con persone e realtà economiche per fornire modelli** alla formazione della Startup.

La parte iniziale prevede un lavoro con il gruppo nel quale focalizzarsi su concetti astratti ma basilari come il desiderio, il piacere, l'ideazione, la progettazione.

La seconda parte sarà pratica e avrà l'obiettivo di circoscrivere l'ambito di interesse fino a costruire il vero e proprio progetto di startup.

Da ultimo saranno attuate tutte le fasi utili alla realizzazione dell'ipotesi e dei passaggi necessari a rendere operativo il progetto

Tempi

- Prima fase: 2 incontri pomeridiani da due ore e mezza, per un totale 5 ore, coordinati da Joan Crous (Cooperativa Eta Beta) e Adriano De Blasi (spazio giovani Bologna). Il tema degli incontri sarà il rischio di impresa, le risorse necessarie, l'autoconsapevolezza ecc.

- Seconda e terza fase: organizzazione ed elaborazione di un progetto relativo al viaggio, sia dal punto di vista grafico dell'elaborazione di testi, immagini, brochure, eventuali app, legate alle proposte di viaggio, sia dal punto di vista dell'ideazione, realizzazione di percorsi, scelta delle compagnie aeree, itinerari, mete per viaggi di istruzione, lavoro, piacere, collaborazione con scuole ed enti di altri paesi europei. Il punto di arrivo potrebbe essere la costituzione di una vera e **propria agenzia di viaggio** che curi le forme tipiche di relazione in uso nelle scuole. In questo modo potremmo elaborare progetti per il nostro istituto ma anche, e soprattutto, per le altre scuole che entrino in rete con la nostra.

In un primo tempo si tratterà di sensibilizzare i ragazzi e valutare le loro reazioni e il loro contributo al progetto. In secondo luogo, il professor Accinelli insieme a Joan Crous potrebbero cominciare a sviluppare in senso professionale il progetto, concretizzandolo nella direzione di una start up.

Dopo l'elaborazione e le indicazioni per una concretizzazione del progetto, il professor Sandrolini e il dott. De Blasi, insieme ai ragazzi, passeranno al vaglio le proposte per arrivare a realizzare almeno un progetto pilota da presentare in un eventuale convegno sui modelli di realizzazione del progetto ministeriale Scuola-Lavoro. Tutta la progettazione e il lavoro di quest'anno andrebbe infatti nella direzione di un modello sperimentale da sviluppare nel corso degli anni successivi.

Il progetto complessivo prevede un totale di 45 ore, parte svolte in orario pomeridiano e parte in orario curricolare.